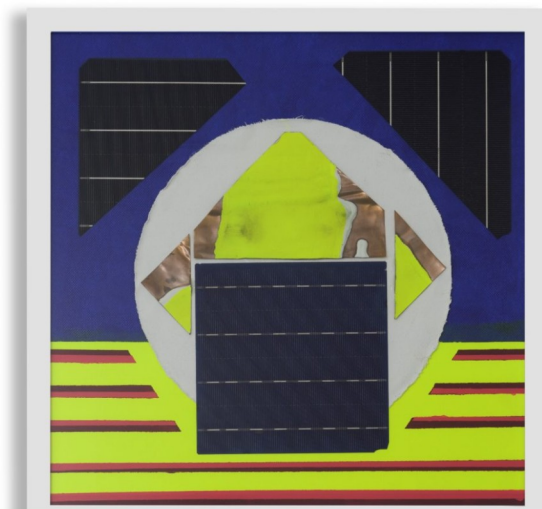


exibart



[Inserisci mostra o evento](#) [Inserisci comunicato stampa](#) [Pubblicità](#) [Registrati](#) [Accedi](#) [f](#) [X](#) [@](#) [v](#) [in](#)



07

FEBBRAIO 2025

Marco Angelini – Sostenibilità e futuro circolare

Dal 07 al 28 febbraio 2025

ARTE CONTEMPORANEA

Location

PALAZZO VALENTINI
Roma, Via Iv Novembre, 119a, (Roma)

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì ore 10-18

Vernissage

7 Febbraio 2025, 17.00-19.30

Sito web

<http://www.cittametropolitanaroma>

Autore

Marco Angelini



Marco Angelini – Sostenibilità e futuro circolare

Un progetto artistico, quello di Marco ANGELINI ispirato ad un orientamento al clima utile per portare anche l'arte ad una rigenerazione intellettuale ed emotiva in tema di ambiente e della sua salvaguardia.

[Comunicato stampa](#) +

[Segnala l'evento](#)



HOME > EVENTI E MOSTRE > ROMA > ROMA

Marco Angelini – Sostenibilità e futuro circolare

[PALAZZO VALENTINI](#) [07/02/2025 – 28/02/2025](#)



25 fiore urbano1, 2024, tecnica mista, cm 20x20

Informazioni Evento

	Luogo	PALAZZO VALENTINI Via Iv Novembre 119a, Roma, Italia (Clicca qui per la mappa)
	Date	Dal 07/02/2025 al 28/02/2025
	Vernissage	07/02/2025 ore 17
	Artisti	Marco Angelini
	Curatori	Maria Laura Perilli
	Generi	arte contemporanea, personale

Un progetto artistico, quello di Marco ANGELINI, ispirato ad un orientamento al clima utile per portare anche l'arte ad una rigenerazione



Cerca 

Corriere dello Spettacolo

[Home Page](#) [Le Nostre Rubriche](#) [Interviste](#) [Recensioni](#) [Da Sapere...](#) [Occhio a...](#) [Premio di Poesia](#)



DA SAPERE... / NEWS

Marco Angelini in mostra a Palazzo Valentini

By: Corriere Dello Spettacolo | Data: 26 Gennaio 2025

Palazzo Valentini ospiterà da venerdì 7 febbraio 2025 la mostra personale di Marco Angelini, Sostenibilità e futuro circolare a cura di Maria Laura Perilli e patrocinata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Dalle 17:00 alle 19:30 sarà possibile partecipare al vernissage di presentazione, e la mostra sarà visitabile dal lunedì al venerdì ore 10:00 -18:00 fino al 28 febbraio

Un progetto artistico, quello di Marco ANGELINI, ispirato ad un orientamento al clima utile per portare anche l'arte ad una rigenerazione intellettuale ed emotiva in tema di ambiente e della sua salvaguardia.

Un'espressione artistica, questa, che rientra appieno nel "Climate Change Art". Lo scopo prioritario è rendere il pensiero dell'uomo performante nella presa di coscienza e consapevolezza delle devastanti

CONDIVIDI POST:



Zrównoważony rozwój i przyszłość cyrkularna Marco Angeliniego w Palazzo Valentini

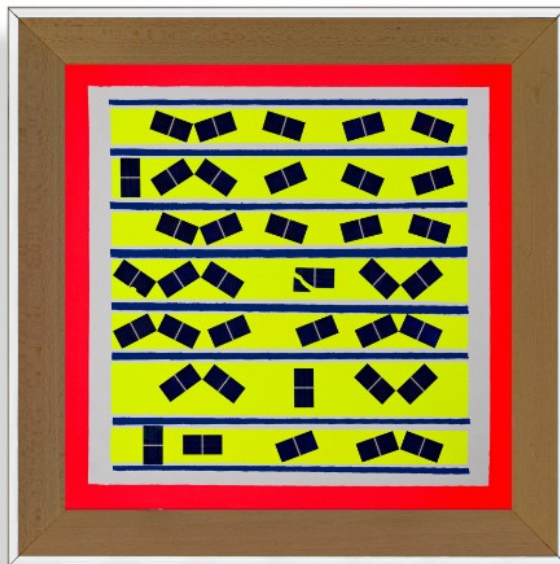
Feb 10, 2025 | polecane

Zrównoważony rozwój i przyszłość w obiegu zamkniętym to artystyczny projekt Marco Angeliniego, który z pełną świadomością przekazuje odbiorcom kluczowe przesłanie: konieczność pilnej i nieuniknionej zmiany w podejściu do środowiska. Sztuka Angeliniego zmierza w stronę „klimatycznej rekonwersji”, mającej na celu intelektualne i emocjonalne pobudzenie odbiorców do refleksji nad ochroną środowiska. Jego twórczość wpisuje się w nurt *Climate Change Art*, którego celem jest nie tylko podniesienie świadomości na temat zmian klimatycznych, ale także pobudzenie kreatywności i wrażliwości w ich rozwiązywaniu.

Amerykański ekolog i dziennikarz Bill McKibben w artykule „What the Warming World Needs Now is Art, Sweet Art” zauważył, że ograniczanie się do naukowego i racjonalnego podejścia do kryzysu klimatycznego jest niewystarczające. Jego zdaniem konieczne jest także wykorzystanie kreatywności i wyobraźni, które pozwalają angażować ludzi na głębszym poziomie emocjonalnym. McKibben podkreśla, że artyści odgrywają kluczową rolę w kształtowaniu postaw wobec zmian klimatu.

Podczas Art Cop21 w 2015 roku przeprowadzono badanie reakcji publiczności na prezentowane dzieła sztuki. Wyróżniono cztery sposoby ich odbioru: kojącą utopię, wymagającą dystopię, przeciętną mitologię oraz fantastyczne rozwiązanie. Każda z tych kategorii odzwierciedla psychologiczną i emocjonalną reakcję odbiorców oraz ich relację ze środowiskiem.

Marco Angelini, który niedawno zrealizował indywidualną wystawę „La luce come metafora di transizione energetica” (listopad-



<https://www.unfoldingroma.com/index.php?p=text&cmd=details&id=24576>

[Chi Siamo](#) [Contatti](#) [Accedi](#)

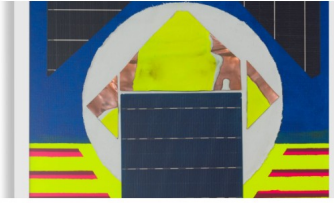


We're looking for interesting people...

[f](#) [i](#) [p](#) [v](#) [t](#)

[HOME](#) > [CULTURA](#) > [ARTE](#) > MARCO ANGELINI, SOSTENIBILITÀ E FUTURO CIRCOLARE A PALAZZO VALENTINI

Marco Angelini, Sostenibilità E Futuro Circolare A Palazzo Valentini



28/01/2025 UNFOLDINGROMA REDAZIONE

CATEGORIE : CULTURA, ARTE

Marco Angelini, Sostenibilità E Futuro Circolare A Palazzo Valentini

A cura di Maria Laura Perilli e patrocinata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale

[f](#) Condividi su Facebook

[👍](#)

[🖨 stampa articolo](#)

[📄 Scarica pdf](#)

Palazzo Valentini ospiterà da venerdì 7 febbraio 2025 la mostra personale di Marco Angelini, Sostenibilità e futuro circolare a cura di Maria Laura Perilli e patrocinata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Palazzo Valentini ospiterà da venerdì 7 febbraio 2025 la mostra personale di Marco Angelini, Sostenibilità e futuro circolare a cura di Maria Laura Perilli e patrocinata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Dalle 17:00 alle 19:30 sarà possibile partecipare al vernissage di presentazione, e la mostra sarà visitabile dal lunedì al venerdì ore 10:00 -18:00 fino al 28 febbraio

Un progetto artistico, quello di Marco ANGELINI, ispirato ad un orientamento al clima utile per portare anche l'arte ad una rigenerazione intellettuale ed emotiva in tema di ambiente e della sua salvaguardia.

Un'espressione artistica, questa, che rientra appieno nel "Climate Change Art". Lo scopo prioritario è rendere il pensiero dell'uomo performante nella presa di coscienza e consapevolezza delle devastanti conseguenze dei sovvertimenti climatici in atto già da tempo.

Nelle opere di astrattismo geometrico e biomorfo di Angelini, linee e colori creano un flusso energetico circolare suggellato, anche, dall'inserimento su tela di lampadine, circuiti e strumenti di conduzione.

Ne consegue una lettura dell'uomo impegnato nella ricerca di una condizione di equilibrio dinamico che spinga ogni nostra azione ad una armoniosa integrazione con i fattori della natura.

Marco Angelini è nato a Roma nel 1971, vive e lavora tra Roma e Varsavia. Laureato in Sociologia, studia il fenomeno urbano ed è interessato alle culture e subculture che si creano nelle metropoli del mondo. Le città sono lo scenario in cui le pulsioni inconscie sopravvivono interagendo con le nuove possibilità offerte dalla tecnologia, per questo esse diventano il nucleo e l'habitat ideale di tutti i paradossi e le contraddizioni umane. Affronta diverse tematiche di ricerca: natura e tecnologia, tempo e memoria, dialogo interreligioso e dimensione del "sacro", arte e scienza, energia e sostenibilità. La forma astratta interpreta perfettamente la sua poetica fluida e mutevole che suggerisce l'esistenza di molteplici realtà. Marco Angelini non intende direzionare lo spettatore ma ritiene che l'opera d'arte debba fare da specchio

<https://www.arte.go.it/event/marco-angelini-sostenibilita-e-futuro-circolare/>

<https://www.cittametropolitanaroma.it/notizia/a-palazzo-valentini-la-mostra-sostenibilita-e-futuro-circolare-di-marco-angelini-biolghini-larte-un-mezzo-potentissimo-per-accompagnare-il-cambiamento-la-riflessione-e-la-presenza-di-coscienza-su/>



[Home](#) > [Media e Comunicazione](#)>[Notizie](#)>A Palazzo Valentini la mostra Sostenibilità e futuro circolare di Marco Angelini. Biolghini: “L’arte un mezzo potentissimo riflessione e la presa di coscienza su ciascuna delle nostre azioni, in ogni campo”

A Palazzo Valentini la mostra Sostenibilità e futuro circolare di Marco Angelini. Biolghini: “L’arte un mezzo potentissimo per accompagnare il cambiamento, la riflessione e la presa di coscienza su ciascuna delle nostre azioni, in ogni campo”

7 Febbraio 2025

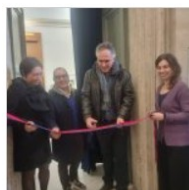
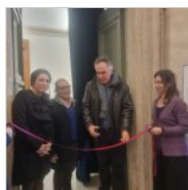
Il 7 febbraio si è tenuto il Vernissage di apertura della mostra personale di Marco Angelini “Sostenibilità e futuro circolare”, curata da Maria Laura Perilli e patrocinata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Sarà possibile visitare la mostra, a ingresso gratuito, presso la Sala della Pace di Palazzo Valentini fino al 28 febbraio.

Un progetto artistico, quello di Marco Angelini, ispirato ad una “climate orientation” utile per portare anche l’arte ad una rigenerazione intellettuale ed emotiva in tema di ambiente e della sua salvaguardia.

“Crediamo che l’arte sia un mezzo potentissimo per accompagnare il cambiamento, la riflessione e la presa di coscienza su ciascuna delle nostre azioni, in ogni campo: dall’inclusione e dall’accettazione delle diversità come al tema della sostenibilità e della lotta al cambiamento climatico, che va affrontato a livello globale come a livello dell’azione responsabile di tutti noi singoli. Le nostre città – ed è il lavoro che stiamo portando avanti su tanti fronti con

l’amministrazione di Roma Capitale e Città metropolitana, con la guida del Sindaco Gualtieri – devono essere accompagnate verso un cambiamento sostenibile, che parli sì di ambiente, recupero, riuso e lotta allo spreco, ma anche di valori sociali di equità e rispetto. La sostenibilità è infatti diametralmente opposta alla disuguaglianza, qualsiasi sia il campo di applicazione: rappresenta un approccio fondamentale per affrontare le sfide globali attuali e future, legate non solo all’ambiente, ma anche all’equilibrio sociale, al contrasto a povertà e disuguaglianze, alla parità di genere come all’accesso al cibo. La sostenibilità infatti si può tenere insieme solo su tre pilastri, non solo ambientali ma anche sociali ed economici. Ed è per questo che consideriamo doppiamente importante sostenere iniziative come questa, per favorire la divulgazione dell’arte e soprattutto dei processi culturali a cui l’arte dà avvio, in modo unico e potente”.

Tiziana Biolghini, Consigliera delegata Pari opportunità, Politica sociale, Cultura e Partecipazione Città metropolitana di Roma Capitale.



04 Marzo 2023 Chi Siamo Organigramma Servizi Eventi Log In Cookie Policy (UE)



RADIOTELEVISIONI EUROPEE ASSOCIATE

HOME

ISCRIZIONE

LE 100 RADIO & TV

INFORMAZIONE

APPROFONDIMENTI

COMUNICATI

INIZIATIVE

PROMOZIONI

REA INTERNATIONAL

REA INTERNATIONAL

Importante mostra di Marco Angelini al Palazzo Valentini di Roma

di Rainiero Schenker - 17 febbraio 2023 - 2 min read



(Foto: Marco Angelini e una delle sue opere)

Riceviamo e pubblichiamo il commento della nota promotrice culturale Luisa Mariani riguardante la mostra al Palazzo Valentini di Roma di Marco Angelini. L'artista nato a Roma nel 1971, vive e lavora tra la Capitale e Varsavia. Ha conseguito una laurea in Sociologia e un master in Psicologia del Lavoro. È interessato ai fenomeni urbani, alle culture e (soprattutto) sub-culture che si creano nelle metropoli del mondo. La sua ricerca espressiva è dominata dalla materia. Ma lasciamo la parola alla Mariani.

Di Luisa Mariani

La cinquecentesca dimora Valentini, più volte modificata fino al XIX secolo, come noto è sede sotterranea dei resti di un enorme Tempio dedicato ai divi Traiano e Plotina dal figlio Adriano e di due grandi Domus Romane risalenti all'età imperiale. Il luogo, meta ambita dei turisti di tutto il mondo, in questo mese di febbraio si arricchisce nella sala della Pace della mostra personale di Marco Angelini **SOSTENIBILITÀ E FUTURO CIRCOLARE** a cura di Maria Laura Perilli. Fino al 28 febbraio, lo storico palazzo Valentini ospiterà la sua arte, celebrata anche, insieme a quella di William Kentridge, nel cortometraggio "Maree della Memoria" Gold Award dell'INFF 2020 (International New York film festival).

Marco Angelini, questo visual artist romano di nascita, è presente sulla scena internazionale dell'arte contemporanea da oltre vent'anni. La sua opera si trova anche nell'antico Palazzo romano Sciarra Colonna, nell'ala dedicata alla raccolta contemporanea in compagnia di Schifano, Kokocinskiy, Mitoraj, Fontana, Tadini, Balla, Paladino e altri. Con le preziose curatele di Raffaella Salato, Giuseppina Emiliano, Raffaele Gavarro, Jan Kozaczuk (attore, esperto nella comunicazione per ipovedenti) e molti altri specialisti del settore, ha realizzato varie mostre personali a Roma, Milano, Varsavia, Cracovia, Londra, Bratislava, Marsiglia, Algeri, Santiago del Cile, Baku. Inoltre, ha partecipato a collettive presso spazi pubblici e gallerie private a New York, Washington DC, Tel Aviv, Abu Dhabi, Varsavia, Zamość, Monaco di Baviera, Essen, Londra, Bruxelles, Roma, Lucca.

Da ricordare il suo intervento del 2011 alla 54ª Biennale di Venezia; nel 2015 nel prestigioso Museo Carlo Bilotti di Roma; il 2016 a Stettino, al festival di arte contemporanea 11. MFSW inSPIRACJE / Oksydan; il 2017 al Museion di Bolzano; il 2018 nel Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università La Sapienza...

In conclusione, possiamo affermare che natura e tecnologia, tempo e memoria, dialogo interreligioso e dimensioni del sacro, identità, interculturalità e inclusione sociale, arte e scienza, energia e sostenibilità, sono le tematiche che animano le opere di Angelini, artista-sociologo che s'interroga sul significato dell'esistenza umana generando comunicazione. E in questa mostra, in modo particolare, il suo linguaggio, un astrattismo geometrico e biomorfo fatto di linee e colori, sprigiona un flusso energetico, "suggerito", anche, dall'inserimento su tela di lampadine, circuiti e strumenti di conduzione", come sottolinea Maria Laura Perilli.



FOR UNCONVENTIONAL ART COLLECTORS

Visita il nuovo **SHOP**.

Arte e sostenibilità. Marco Angelini

FEBBRAIO 16, 2025 · EVENTI ROMA · 2 MINS READ



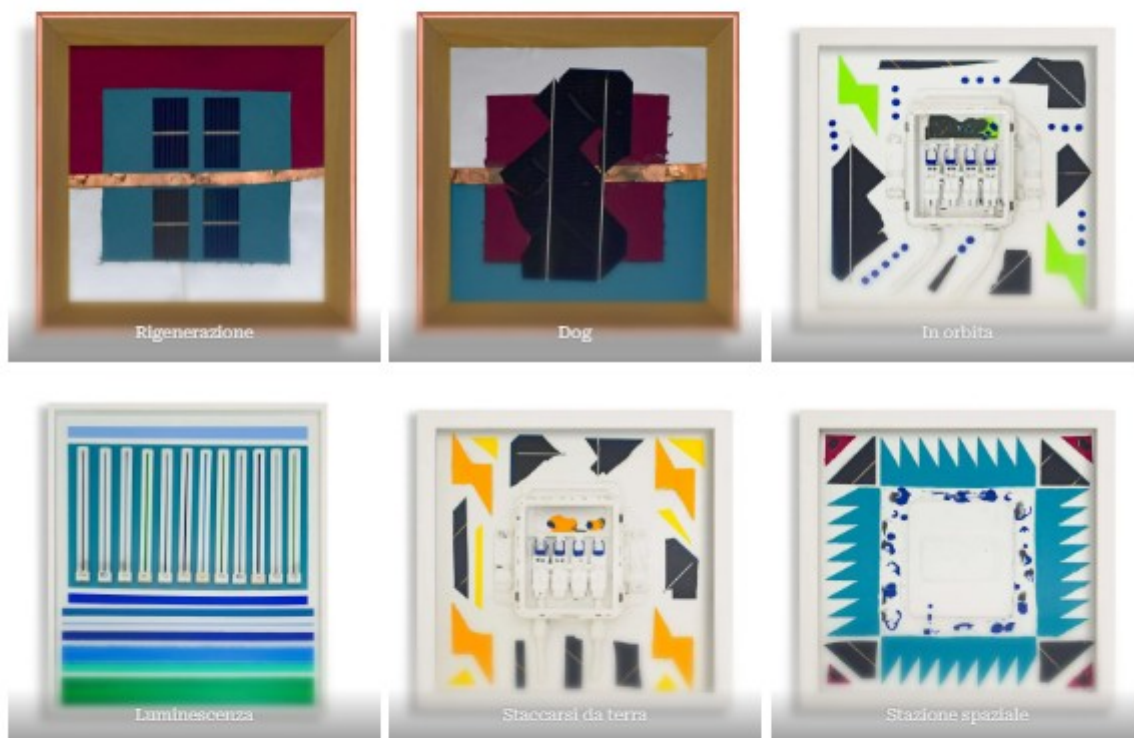
In orbita

A Palazzo Valentini **“Sostenibilità e futuro circolare”** la mostra d'arte di **Marco Angelini**

Palazzo Valentini a Roma ha inaugurato venerdì **7 febbraio 2025** la mostra personale di **Marco Angelini** intitolata **“Sostenibilità e futuro circolare”** e che continuerà ad essere esposta fino al **28 febbraio 2025**.

Marco Angelini torna a riflettere sull'urgenza dell'energia rinnovabile e della sostenibilità ambientale. La nostra terra è come un tempio sacro che va venerato, immutabile nella sua ciclicità, mentre siamo noi a trovarci in equilibrio precario. Ogni gesto, per quanto possa sembrare insignificante, lascia un'impronta che si ripercuote sulla nostra sopravvivenza: assumere consapevolezza e ricercare un'armonia sono gli obiettivi principali del nostro tempo.

L'artista introduce questo concetto traducendo il complesso ruolo delle energie rinnovabili in un linguaggio artistico accessibile e coinvolgente. L'arte fa interagire conoscenza e consapevolezza mediante la semplificazione dei concetti cruciali e rendendo tangibile il potenziale di un cambiamento radicale.



L'intera esposizione è strutturata secondo un rigoroso *schema cromatico* che incanta lo sguardo dello spettatore, persuadendolo attraverso l'uso consapevole della **psicologia del colore**. Questo filo invisibile, intessuto dai materiali impiegati che si ripetono e assumono forme diverse opera dopo opera, suggerisce un flusso energetico che si rinnova, invitando ad una personale interpretazione di ciascuna opera.

La mostra si configura così come una reinterpretazione in chiave sostenibile dei celebri test psicologici di Rorschach: di fronte alle opere di Angelini, il visitatore è chiamato a un'auto-valutazione del proprio ruolo all'interno del movimento sostenibile. Questa riflessione fa perno sull'**inconscio collettivo** che mira a diventare innanzitutto consapevolezza e poi azione. Tale visione interpretata dalla curatrice della mostra come *“cromoterapia sociale”* sottolinea l'importanza dell'arte come strumento di sensibilizzazione.

Le opere *Diversità culturale*, *Diversità biologica* e *Il nostro posto nella natura*, che invitano lo spettatore alla riflessione sin dall'inizio dell'esposizione, si presentano come un bivio, un crocevia incerto in cui si riflettono le tensioni del nostro tempo. Viviamo in un'epoca di mutamenti incessanti, ma non tutti possono considerarsi dei passi avanti, alcuni sembrano addirittura trascinarci indietro nel tempo. Le guerre e l'accelerazione dei cambiamenti climatici sconvolgono l'uomo, spingendolo alla ricerca di nuovi luoghi dove poter crescere e ricostruire il proprio futuro, ma questi passaggi sono spesso dolorosi, segnati da ostacoli e resistenze. A contrastare questo vortice di instabilità, *Tempo profondo* si staglia solitario, unico a non fondersi in un'intersezione, evocando un'eternità distante, irraggiungibile per l'essere umano.

L'astrattismo biomorfico che si intreccia con quello geometrico caratterizza da sempre l'espressione artistica di Angelini. Con *Fiore urbano 1* e *Fiore urbano 2*, in cui è presente il **biochar**, carbone vegetale realizzato in assenza di ossigeno, assistiamo ad un perfetto esempio di processo circolare sostenibile. Le due opere si allineano nella stanza espositiva creando una connessione diretta con lo spettatore.

Angelini non si limita a raccontare la sostenibilità: la vive e la incarna nel suo stesso processo creativo. L'artista adopera materiali di scarto o in disuso, dimostrando che ogni elemento racchiude una storia che però non è finita, ma continua nel momento in cui questo viene rigenerato. I vecchi pannelli fotovoltaici adoperati in quasi tutte le opere, ad esempio, posso svelare ad un occhio più esperto la loro evoluzione tecnologica nel tempo. Angelini utilizza inoltre alluminio, ottone, lastre di silicio non trattato e persino oggetti della sua vita quotidiana, come le lampadine. La **luce**, simbolo di **progresso** fin dai tempi della Belle Époque, assume con questa mostra la metafora della transizione ecologica e, allo stesso tempo, della nascita di idee, di tutte quelle nuove visioni che sono destinate a cambiare il mondo.

L'esposizione di Marco Angelini è patrocinata dalla **Città Metropolitana di Roma Capitale**, e si ricollega alle precedenti due mostre presentate a Baku, Azerbaigian, in concomitanza con la **29esima Conferenza delle Parti sul Clima (COP29)** dello scorso anno, e presso l'**Istituto Italiano di Cultura di Santiago del Cile**, Cile, con il programma sponsorizzato dall'Enel "Italia Energia Creativa" nel 2022.

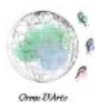
Qui per la prima personale di Huang Min

Share this      

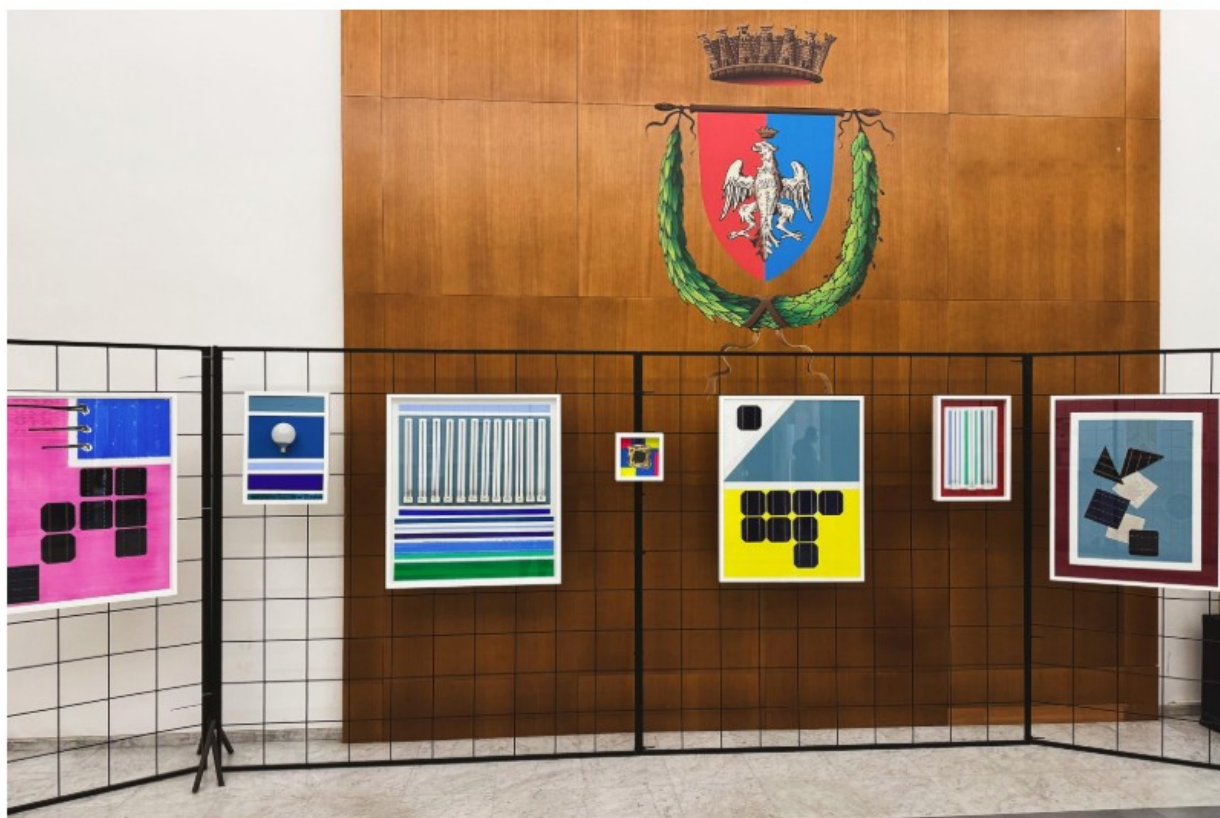
MARCO ANGELINI

PALAZZO VALENTINI

<https://ormedarte.com/marco-angelini-la-mostra-personale-a-palazzo-valentini-a-roma/>



ITALIA EUROPA ROMA LA MIA TERRA FOOD LIFESTYLE SAVE THE BEES



MARCO ANGELINI: LA MOSTRA PERSONALE A PALAZZO VALENTINI A ROMA

EVENTI, MOSTRE

Palazzo Valentini a Roma ospita la mostra personale di Marco Angelini, visitabile dal 7 al 28 febbraio e a cura di Maria Laura Perilli.

Palazzo Valentini a Roma ospita la mostra personale di Marco Angelini, visitabile dal 7 al 28 febbraio e a cura di Maria Laura Perilli.

Il 7 febbraio 2025, Palazzo Valentini di Roma ha ospitato l'inaugurazione della mostra personale di Marco Angelini, "Sostenibilità e Futuro Circolare". Il progetto espositivo, curato dalla bravissima Maria Laura Perilli e patrocinato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, si configura come un percorso artistico che affronta la tematica del cambiamento climatico attraverso un linguaggio innovativo e mai scontato. La mostra è visitabile fino al 28 febbraio.

Le opere esposte instaurano un dialogo tra loro e con lo spettatore, stimolando una riflessione sulla necessità di una rigenerazione intellettuale ed emotiva in relazione alla crisi ambientale in corso. Angelini, attraverso il suo astrattismo geometrico, cerca di sensibilizzare il pubblico sulle conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità di un nuovo equilibrio tra uomo e natura.

La mostra si inserisce perfettamente nel **Climate Change Art** – il movimento che utilizza l'arte per rendere più accessibili e comprensibili le problematiche ambientali – attraverso un dialogo artistico che mira a stimolare una rigenerazione intellettuale ed emotiva sul tema cruciale della salvaguardia del pianeta.

Indice

1. Marco Angelini: biografia e poetica dell'artista romano
2. La mostra "Sostenibilità e Futuro Circolare" a Palazzo Valentini
3. Informazioni utili per la visita

MARCO ANGELINI: BIOGRAFIA E POETICA DELL'ARTISTA ROMANO

Marco Angelini, nato a Roma nel 1971, è un artista poliedrico che vive e lavora tra Roma e Varsavia. La sua formazione in Sociologia ha influenzato profondamente il suo approccio artistico, portandolo a indagare le dinamiche urbane, le culture metropolitane e i fenomeni di trasformazione sociale. Nel corso della sua carriera ha affrontato diverse tematiche di ricerca, tra cui il rapporto tra natura e tecnologia, il tempo e la memoria, il dialogo interreligioso e la dimensione del "sacro", nonché la relazione tra arte e scienza.

Angelini attribuisce all'arte un ruolo sociale determinante: crede che essa debba fungere da specchio dell'anima, consentendo una proiezione interiore che porta a nuove forme di consapevolezza e condivisione. Le sue opere, infatti, non si limitano a una ricerca estetica ma si pongono come strumento di riflessione e di coinvolgimento attivo del pubblico.



Marco Angelini, Verso un futuro sostenibile, 2024, tecnica mista | © Serena Annese



Marco Angelini, Oggi che si fa domani, 2021, tecnica mista su tela | © Serena Annese



Marco Angelini, in orbita, in orbit, e stazione spaziale, space station, 2023, tecnica mista | © Serena Annese

Ha partecipato a numerosi progetti di inclusione sociale, realizzando laboratori di pittura e discussioni di gruppo con persone in condizioni di disagio o disabilità, dimostrando così il potenziale trasformatore dell'arte.

Il suo percorso artistico si distingue per la capacità di combinare materiali non convenzionali, come lampadine, circuiti elettrici e rame, con una ricerca pittorica che oscilla tra il geometrico e il biomorfico. Nel corso della sua carriera ha esposto in sedi prestigiose, tra cui la **54ª Biennale di Venezia nel 2011**, la **Galleria XXI di Varsavia** nello stesso anno e, più recentemente, presso la **Galleria Test di Varsavia nel 2024** e la **YAY Gallery di Baku**.

LA MOSTRA "SOSTENIBILITÀ E FUTURO CIRCOLARE" A PALAZZO VALENTINI

La mostra "**Sostenibilità e Futuro Circolare**" rappresenta un manifesto visivo del pensiero di Marco Angelini sul rapporto tra arte e sostenibilità. Il suo approccio artistico – orientato alla riconversione "**climate-oriented**" – si propone di stimolare una presa di coscienza collettiva sulle problematiche ambientali, esplorando le possibili soluzioni attraverso la creatività. Angelini si ispira all'**economia circolare**, un modello che promuove la riduzione degli sprechi attraverso il riutilizzo e il riciclo dei materiali, e lo traduce in arte mediante l'uso di materiali di scarto che assumono una nuova vita nelle sue opere; una rigenerazione che prima di tutto è intellettuale ed emotiva.

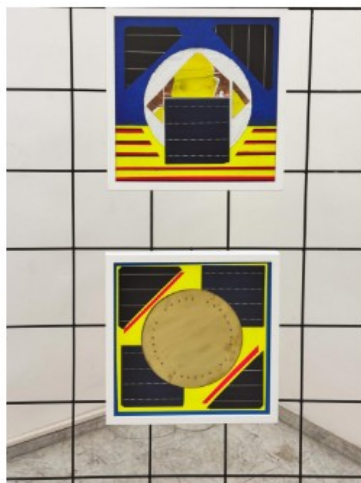
Le opere in mostra si caratterizzano per una disposizione armonica di linee e colori che creano un **flusso energetico circolare**, enfatizzando l'idea di continuità e interconnessione tra uomo e natura. Il ricorso a materiali tecnologici, come circuiti elettrici e strumenti di conduzione – si pensi alle opere "**Eureka**" e "**Luminescenza**" – suggerisce una riflessione sulla necessità di una sintesi tra progresso tecnologico e sostenibilità ambientale.

Come sosteneva **Bill McKibben** nel suo celebre articolo "What the Warming World Needs Now Is Art, Sweet Art" del 2005, **l'arte è fondamentale per attivare l'immaginazione e stimolare un cambiamento significativo nella percezione delle crisi ambientali**. Il suo approccio, che integra materiali di recupero con una visione estetica raffinata, riflette l'urgenza di un cambiamento di paradigma verso una società più sostenibile.

L'uso della luce e dei colori nelle sue creazioni richiama le sperimentazioni artistiche del XX secolo, quando con l'affermarsi dell'astrattismo gli artisti iniziarono a non limitarsi più alla rappresentazione della luce su tela, ma a manipolarla direttamente come elemento creativo. In particolare, **Angelini riprende concetti cari a László Moholy-Nagy**, artista ungherese legato al **Bauhaus**, che con le sue sculture cinetiche esplorò il rapporto tra spazio, materia e luce. L'artista romano adotta la lampadina come simbolo di energia e rigenerazione, suggerendo – come già detto – una lettura dell'arte come forza trasformatrice, capace di generare consapevolezza.



Marco Angelini, Eureka, 2024, tecnica mista | © Serena Annese



Marco Angelini, l'arte racconta il nostro vissuto e la natura è circolare, tecnica mista | © Serena Annese



Marco Angelini, Luminescenza, 2024, tecnica mista | © Serena Annese

Con **"Sostenibilità e Futuro Circolare"**, **Marco Angelini propone una vera e propria esperienza interiore e non solo estetica, che invita a ripensare il rapporto tra uomo e ambiente**. La mostra a Palazzo Valentini si rivela dunque un appuntamento imperdibile per chiunque voglia esplorare nuove forme di espressione artistica e riflettere su questioni ambientali di estrema attualità.

Avete già visto la **mostra personale di Marco Angelini a Palazzo Valentini di Roma** o lo farete presto? Fatemelo sapere qui nei commenti, oppure sulla mia pagina **Instagram!**

INFORMAZIONI UTILI PER LA VISITA

Indirizzo: Palazzo Valentini - via IV Novembre 119/A



HOME TRANSIZIONE ECOLOGICA ECONOMIA CIRCOLARE EFFICIENZA ENERGETICA CONSUMER CLIMA E BIODIVERSITA'



ALTRE RUBRICHE ▾ ULTIME NOTIZIE LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA ▾ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER "CANALE DAILY"

Home ▸ RUBRICHE ▸ TRANSIZIONE ECOLOGICA ▸ Quando il fotovoltaico diventa arte



Marco Angelini
Artista

Maria Laura Perilli
Curatrice

RUBRICHE TRANSIZIONE ECOLOGICA

Quando il fotovoltaico diventa arte

La mostra di Marco Angelini Roma a Palazzo Valentini fino al 28 febbraio

Da **Agnese Cecchini** - 13 Febbraio 2025

Astronavi, paesaggi e forme astratte tutte caratterizzate da colori brillanti e materiali appartenenti a pannelli fotovoltaici e non solo.

E' quanto trasmette l'**artista romano Marco Angelini**. Molto attivo all'estero ha presentato una mostra nell'ultima **COP 29** che si è tenuta Baku "La luce come metafora per la transizione energetica". Ora è possibile assistere alla sua esposizione "Sostenibilità e futuro circolare" a Palazzo Valentini a Roma fino al 28 febbraio (ingresso gratuito dalle 10.00 alle 18.00 da lun. al ven.).

Ultime News



GREEN ECONOMY
Dialogo UE sull'Aula: obiettivi CO2, flessibilità e innovazione al centro



DIGIRINNOVABILI
Friuli Venezia Giulia un disegno di legge che guarda alla transizione...



100
ERSO
RUBRICHE
CLIMATICA
ECONOMIA





Marco Angelini,
Artista

Sostenibilità, energia e arte insieme sono più efficaci.

Trasformare elementi come i pannelli fotovoltaici in arte è un modo per trasmettere la bellezza e forse anche l'ineluttabilità del cambiamento. L'arte si pone come strumento per guardare e anche anticipare le esigenze dei tempi. Diventando forse anche uno strumento atto a superare l'effetto nimby che si palesa per ogni forma energetica e non solo.

"Gli artisti possono essere dei volani per le persone ed essere più sensibili alla tematica ambientale" sottolinea la **curatrice della mostra Maria Laura Perilli**. L'arte dialoga con la parte sinistra del cervello che stimola la creatività e la sensibilità delle persone come ricorda Perilli, citando **Bill McKibben**, al secolo William Ernest McKibben, ambientalista statunitense attivo anche come scrittore e giornalista.

La climate change art

"Una delle caratteristiche principali di Marco Angelini è l'uso del colore" spiega la Curatrice Maria Laura Perilli. *"In una tecnica astratta che caratterizza lo stile dell'artista"*.

Alcuni quadri sono composti con lampade al neon, tecnologie superate ma che hanno vissuto con l'artista. Ecco che la vita diventa arte, sapendola guardare e plasmare come fa Marco Angelini che trasforma elementi di tecnologia in paesaggi densi di colore ed emozione. Uso del colore ma anche elementi di pannelli fotovoltaici dismessi e non solo.

Un modo per avvicinare l'emozione alla conoscenza e approcciarsi alle novità in parte ineluttabili portate dalla crisi climatica.

Che dire vi auguriamo di immergervi in questo mondo fantastico e anche molto vicino al reale che Marco Angelini racconta nei suoi quadri.